

# aicarm

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE

## Bilancio e rendicontazione

# 2022

Via della Studio, 5  
50122 - Firenze  
Telefono: +39 055 291889  
Email: [info@aicarm.it](mailto:info@aicarm.it)  
Pec: [aicarm-aps@pec.it](mailto:aicarm-aps@pec.it)  
Codice Fiscale: 94288930483  
P.IVA 07490860488  
Iscrizione al RUNTS numero 15568

# Rendiconto Gestione

2022

**aicarm**

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE



**RENDICONTO GESTIONALE**

<b>ONERI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	9.250	7.350
2) Servizi	57.563	5.242	2) Proventi dagli associati per attività mutual		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	45.981	13.815
5) Ammortamenti	2.816	2.759	5) Proventi del 5 per mille	5.007	
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	45.000	12.000
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessione a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	6.539		8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
<b>Totale</b>	<b>66.918</b>	<b>8.001</b>	<b>Totale</b>	<b>105.239</b>	<b>33.165</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>38.321</b>	<b>25.164</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			<b>B) Ricavi, rendite, proventi da attività diverse</b>		
2) Servizi			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi			2) Contributi da soggetti privati		
4) Personale			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti			4) Contributi da enti pubblici		
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali			<b>Totale</b>		
<b>Totale</b>			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>		
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituale			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
<b>Totale</b>			<b>Totale</b>		
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>		
1) Su rapporti bancari	145	329	<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
2) Su prestiti			1) Da rapporti bancari		
3) Da patrimonio edilizic			2) Da altri investment		
4) Da altri beni patrimoniali			3) Da patrimonio edilizio		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			4) Da altri beni patrimonial		
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>329</b>	<b>Totale</b>		
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.129	330			
2) Servizi	19.870	8.830			
3) Godimento beni di terzi					



# Situazione Patrimoniale

2022

**aicarm**

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE



**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>2400</b>	<b>750</b>	<b>A) Patrimonio netto</b>		
			I- fondo dotazione dell'ente	1.100	1.100
			II - patrimonio vincolato		
			1) riserve statutarie		
			2) riserve vincolate per decisione degli organi		
			istituzionali		
			3) riserve vincolate destinate da terzi	9.500	23.000
1) costi di impianto ed ampliamento	873	1.510	III - patrimonio libero		
2) costi di sviluppo			1) riserve di utili o avanzi di gestione	23.132	14.559
3) diritti di brevetto, industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			2) altre riserve		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			3) riserve di utili o avanzi di gestione		
5) avviamento			IV- avanzo/disavanzo d'esercizio	8.895	8.573
6) immobilizzazioni in corso e acconti			<b>Totale</b>	<b>42.627</b>	<b>47.232</b>
7) altre					
<b>Totale</b>	<b>873</b>	<b>1.510</b>	<b>B) fondi per rischi e oneri</b>		
II- Immobilizzazioni materiali			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) terreni e fabbricati			2) per imposte, anche differite		
2) impianti e macchinari	567	677	3) altri		
3) attrezzature	4.251	2.074	<b>Totale</b>		
4) altri beni	2.342	1.032			
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0		<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>753</b>	<b>311</b>
<b>Totale</b>	<b>7.161</b>	<b>3.783</b>			
III-Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) partecipazioni in:			1) debiti verso banche		
a) imprese controllate			2) debiti verso altri finanziatori		
b) imprese collegate			3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
c) altre imprese			4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
2) crediti			5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
a) verso imprese controllate			6) acconti		
b) verso imprese collegate			7) Debiti verso fornitori	18.866	2.290



c) verso altri Enti Terzo Settore		8) debiti verso imprese controllate e collegate		
d) verso altri		9) Debiti tributari	399	412
3) altri titoli		10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332	310
<b>Totale</b>		11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	813	609
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.034</b>	<b>Totale</b>	<b>20.409</b>	<b>3.620</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>39.346</b>	<b>1.252</b>
I- rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso di ordinazione				
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
<b>Totale</b>				
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) verso utenti e clienti				
2) verso associati e fondatori				
3) verso enti pubblici				
4) verso soggetti privati per contributi				
5) verso enti della stessa rete associativa				
6) verso altri enti del Terzo Settore				
7) verso imprese controllate				
8) verso imprese collegate				
9) crediti tributari				
10) da 5 per mille				
11) imposte anticipate				
12) verso altri	1.082			
<b>Totale</b>	<b>1.082</b>			
III-attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) altri titoli				
<b>Totale</b>				
IV) Disponibilità liquide				



**AICARM**  
PER I PAZIENTI CON CARDIOMIOPATIA  
ED I LORO MEDICI

1) depositi bancari e postali	91.445	46.362			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa	51				
<b>Totale</b>	<b>91.496</b>	<b>46.362</b>			
<b>Totale Attivo circolante ©</b>	<b>92.579</b>	<b>46.362</b>			
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>122</b>	<b>10</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>103.135</b>	<b>52.414</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>103.135</b>	<b>52.414</b>

# Relazione di missione

2022

**aicarm**

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE



## **RELAZIONE DI MISSIONE 2022**

### **Informazioni generali (punti 1-2)**

1) L'associazione "Associazione Italiana per l'assistenza e la ricerca delle Cardiomiopatie" d'ora in avanti denominata "AICARM" è stata costituita in data 3 Dicembre 2019. L'atto costitutivo e lo Statuto sono stati redatti nel rispetto del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore).

L'Associazione è stata iscritta al Registro delle Onlus tenuto dalla Direzione Regionale delle Entrate con decorrenza 12 Dicembre 2019 al numero 1052 del 10.01.2020 nel settore di attività 03 – BENEFICIENZA.

La sede dell'Associazione è in Firenze in Via dello Studio n.5.

2) Al 31/12/2022 l'Associazione risulta costituita da 181 associati mentre alla fine dell'esercizio precedente erano 147. Il Consiglio Direttivo, che in base a quanto previsto dallo Statuto rimane in carica tre anni, è costituito da cinque membri. Il Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione è il Prof. Franco Cecchi. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito.

### **LE ATTIVITA' PRINCIPALI**

Le attività svolte da AICARM che costituiscono l'attività istituzionale dell'ente sono le seguenti:

- promozione dell'aggregazione di pazienti con Cardiomiopatie e dei loro familiari, al fine di interloquire a livello istituzionale e sanitario, circolazione di informazioni ed idee per migliorare la qualità di vita e minimizzare l'impatto delle cardiomiopatie sul benessere clinico, psicologico, economico e professionale degli individui affetti;
- apporto di un contributo alla ricerca scientifica, biomedica e sanitaria nel settore delle cardiomiopatie;
- divulgazione di informazioni sulle Cardiomiopatie anche di origine genetica anche utilizzando strumenti informatici e organizzando convegni regionali o nazionali;
- migliorare lo standard di assistenza ai pazienti con Cardiomiopatia, incluso la verifica delle strutture preposte e la promozione dei centri di eccellenza con provata esperienza, assistenziale e di ricerca nel settore;
- aiutare i pazienti con Cardiomiopatia durante il percorso di cura, sia mediante informazioni pratiche sia mediante un sostegno economico che garantisca l'accesso alle cure migliori in ambito nazionale;



**Le attività realizzate** nel 2022 si possono riassumere in alcuni filoni fondamentali:

- il primo è la crescita ed il consolidamento organizzativo e finanziario di AICARM dimostrato dall'aumento del numero dei soci, residenti in 15 regioni, passato da 147 a 181, e la loro fidelizzazione. La stragrande maggioranza dei soci del 2021 ha rinnovato l'adesione ad AICARM anche nel 2022.
- del numero dei volontari, da 8 a 13, figure dotate di passione e competenze in grado di gestire con grande professionalità gli adempimenti necessari di carattere amministrativo, e di contribuire alla realizzazione dei diversi progetti.

L'auspicio è l'ulteriore aumento dei soci e dei volontari, che stiamo già osservando.

Sotto il profilo finanziario i dati del bilancio evidenziano un significativo consolidamento della situazione con la prospettiva di ulteriori progressi. AICARM dispone delle risorse necessarie per svolgere la propria missione e garantire il pieno rispetto delle norme che disciplinano la situazione patrimoniale. Sotto il profilo economico, il dato più significativo del 2022 è l'aumento in modo rilevante delle donazioni liberali, un indicatore importante perché dimostra la nostra crescente notorietà ed affidabilità. Non trascurabile appare poi l'incremento del gettito prodotto dal 5 per mille (2019 – 2020 - 2021) e le prospettive per il 2022, sembrano ancora migliori.

Sono state completate le attrezzature informatiche necessarie in sede.

Il secondo filone di lavoro è stato quello dello sviluppo delle relazioni istituzionali.

AICARM ha infatti stabilito relazioni formali con soggetti istituzionali, scientifici ed economici di rilevante importanza. Ricordo a tal proposito i protocolli di intesa sottoscritti con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi (ove opera l'Unit Cardiomiopatie) e con il Centro Cardiomiopatie dell'Istituto Auxologico di Milano, S. Luca, oltre che con Confindustria Firenze.

Nel quarto trimestre, dopo che sono state rimosse le limitazioni dovute alla pandemia da Covid 19, è stato possibile iniziare a considerare le modalità organizzative per operare con nostri volontari all' interno della Unit Cardiomiopatie (Careggi-Firenze) al fine di informare i pazienti sull' esistenza, le finalità ed i programmi di AICARM e di promuovere la loro eventuale consapevole adesione. E' stata anche contattata la Direzione generale dell'Ospedale dei colli di Napoli, con l'invito a sottoscrivere un protocollo d'intesa con il Centro di riferimento regionale per le Malattie rare della stessa azienda, in linea con quanto fatto a Milano e Firenze.



Alla Unit Cardiomiopatie, attraverso una convenzione con l'Università di Firenze, è stata donata, su richiesta del Prof. Olivotto, un'attrezzatura portatile (Freezer-Stirling) per il congelamento del sangue prelevato sia per analisi genetica che per studi farmacologici, del valore di oltre € 6000 (Seimila euro). A tal fine sono stati accettate donazioni effettuate da altre Fondazioni.

Il protocollo di intesa con Confindustria, invece, finalizzato anche a stabilire rapporti con un bacino potenziale di donatori, non ha portato a contributi significativi, nonostante i numerosi interventi del sottoscritto nelle assemblee dei diversi settori, ove sono stati promossi i corsi di formazione all'uso del DAE (defibrillatore automatico esterno) ed alla sua implementazione negli ambienti di lavoro.

Sotto il profilo delle relazioni, sono stati fatti 2 incontri con il Direttore Generale della Direzione Diritto alla salute e Politiche di solidarietà della Regione Toscana, Dr. Federico Gelli, al quale sono state illustrate le attività di AICARM e sollecitata la creazione di un tavolo di confronto per la discussione:

- delle procedure per il rinnovo della patente di guida ai pazienti portatori di defibrillatori (ICD)
- del modello organizzativo diagnostico terapeutico, finalizzato al miglioramento dell'assistenza dei pazienti con le diverse forme di Cardiomiopatia nella Regione Toscana.

Inoltre è stata programmata una richiesta di confronto con la Presidenza della Commissione Sanità della Camera, per la discussione:

- dell'integrazione già da tempo dovuta, delle disposizioni nazionali delle linee guida per il rinnovo della patente di guida nei pazienti con Cardiomiopatia ed in particolare nei portatori di ICD:
- della proposta di legge relativa all'esame autoptico obbligatorio in soggetti deceduti per morte improvvisa giovanile, al fine di identificarne le eventuali basi genetiche e attuarne la verifica nei familiari di I grado, per la loro protezione.

Sul piano delle relazioni internazionali, GHH (Global heart hub), il più importante network mondiale delle associazioni di pazienti, ha realizzato un breve video sull'importanza della diagnosi di Cardiomiopatia nei pazienti che presentano sintomi, ripreso e diffuso attraverso i canali social, dai nostri esperti di comunicazione, con migliaia di visualizzazioni.

Inoltre il socio Ing. Matteo Pincioli, attuale Chairman del Cardiomyopathy Council del GHH in rappresentanza di AICARM, ha partecipato ad un incontro a Bruxelles con alcuni parlamentari europei, per sollecitare un maggiore impegno



**AICARM**  
PER I PAZIENTI CON CARDIOMIOPATIA  
ED I LORO MEDICI

finanziario della Commissione europea nella ricerca ed assistenza dei pazienti con Cardiomiopatia.

Prosegue anche l'interazione con AIFA (Agenzia Italiana del farmaco).

il terzo filone è stato rappresentato dal consolidamento e dello sviluppo dell'attività di comunicazione istituzionale.

Il sito web di AICARM, apprezzato da chi ne ha fatto uso, è stato costantemente aggiornato, con il prezioso contributo del socio Paolo Palma, responsabile della Comunicazione, ed ha visto un notevole aumento dei contatti giornalieri, (circa 200 giornalieri e 4800 mensili, per lo più nuovi utenti) posizionandosi in prima pagina Google. Per il 2023 è previsto inoltre una revisione totale del sito, con l'aggiunta di una parte dedicata ai medici e cardiologi, con l'accesso tramite registrazione e password. Molto impegno è stato dedicato anche allo sviluppo dei canali social (Facebook e Instagram), che necessitano un costante aggiornamento relativo alle novità ed agli eventi in programma. I follower di Facebook sono attualmente 760 e 411 quelli di Instagram.

Lo stesso vale per la Newsletter, che visto la pubblicazione cartacea ed online di 6 numeri, che hanno riportato interviste con i collaboratori istituzionali per i diversi aspetti come la prevenzione dell'arresto cardiaco, gravidanza e uso di anticoncezionali, controllo della pressione arteriosa, monitoraggio remoto di diversi dispositivi elettronici (pacemaker ICD, ILR). E' un prodotto di informazione rivolto ai soci ed ai pazienti, inviato per mail ai soci e agli interessati, che appare sempre più qualificato per la costante presenza di contributi di alto livello, di facile leggibilità.

Il libro di Medicina narrativa, curato da Piero Meucci, Laura d'Ettola e dal sottoscritto, verrà pubblicato nel 2023. Contiene le storie raccolte dai pazienti, che hanno descritto la loro esperienza direttamente o attraverso un'intervista condotta da Laura d'Ettola. Verrà stampato e distribuito ai soci e presentato nelle sedi istituzionali. Contribuirà alla conoscenza delle cardiomiopatie, e dei problemi vissuti dai pazienti e come si possa convivere e risolverli.

Inoltre è stato preparato e stampato un piccolo depliant, che riporta le finalità istituzionali di AICARM ed è in programma un depliant per l'automisurazione della pressione arteriosa.

Nel quarto trimestre è stata fatto un contratto con un'agenzia di comunicazione (Open srl) per la registrazione di brevi videoclip ed interviste da inserire sui canali social (Facebook, Instagram e YouTube), l'organizzazione di meeting virtuali fra soci e volontari, usando Googlemeet o Zoom, la creazione di disegni e brevi animazioni per i diversi argomenti, incluso il libro di Medicina narrativa.



**AICARM**  
PER I PAZIENTI CON CARDIOMIOPATIA  
ED I LORO MEDICI

Relativamente ai servizi rivolti direttamente ai pazienti ed ai soci, AICARM ha organizzato a Firenze il “Il Corso per pazienti esperti in malattie ereditarie del miocardio”, che si è svolto con grande successo nel novembre scorso, ed in contemporanea il Corso per la gestione delle emergenze e la rianimazione cardiopolmonare per i familiari dei pazienti affetti. I 78 soci ed i loro familiari provenienti da diverse regioni, hanno apprezzato il livello particolarmente elevato e la fruibilità delle relazioni svolte dai soci stessi e dal personale sanitario esperto nelle varie problematiche connesse con la diagnosi e la cura multidisciplinare dei pazienti e nell' assistenza alle loro famiglie. Sono stati ampiamente discussi i vari “problemi ancora aperti” che limitano la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari.

A Milano il “I Corso per pazienti esperti in malattie ereditarie del miocardio”, nello scorso ottobre, che ha visto la partecipazione interessata di quasi 50 pazienti afferenti per lo più al Centro Cardiomiopatie dell'Istituto Auxologico.

Nel 2023 nuovi corsi sono previsti a Roma, Milano, ed in Toscana a Viareggio, Firenze ed Arezzo, anche per i pazienti di Umbria e Marche. Sono in programma anche Corsi per i familiari per la gestione delle emergenze e l'uso del DAE, sia in sede a Firenze che a Milano Auxologico. Su richiesta di molti soci iscritti e potenziali, verrà organizzata anche la trasmissione di alcuni di questi corsi in streaming per la partecipazione a distanza.

In Novembre 2022 è iniziato il servizio “Cuori in ascolto”, chiamando un numero di telefono che trasferisce in modo anonimo la chiamata ai volontari di turno. Ha richiesto una organizzazione complessa, in particolare per la protezione dei dati sensibili, dato che recepisce problemi specifici comunicati da pazienti o familiari. I volontari che hanno aderito a farne parte hanno partecipato ad un corso di apprendimento ove sono state trattati i problemi presentati dai pazienti con Cardiomiopatia, in particolare gli aspetti psicologici. Il servizio di avvale del contributo di professionisti che vengono coinvolti, se necessario, per rispondere a quesiti specifici, sia di tipo medico, psicologico o di tipo assicurativo.

5. AICARM ha infine completamente realizzato e rendicontato nei termini temporali previsti dal bando il progetto finanziato dalla Fondazione CRF Firenze che, fra le altre cose, ha consentito di sviluppare le dotazioni tecnologiche della prestigiosa sede di Aicarm di Firenze. Anche per il 2022 la Fondazione CRF ha approvato la continuazione del progetto con un finanziamento di € 20.000 finalizzato oltre anche al progetto "Cuori in ascolto", un modello di “ascolto e supporto” per i pazienti affetti da Cardiomiopatia.

L'attività dell'anno in corso vedrà il consolidamento dell'assetto organizzativo e finanziario, il miglioramento delle informazioni e dell'assistenza ai pazienti ed ai loro



familiari. Verrà inoltre valutata l'eventuale creazione di delegazioni regionali, se richieste dai soci. In programma ci sono anche contatti con le società mediche (FIMMMG-SIMMG) e cardiologiche, attraverso la Federazione Italiana di Cardiologia, finalizzati ad implementare le conoscenze anche dei medici e dei cardiologi relativamente ai percorsi diagnostici e terapeutici dei pazienti con Cardiomiopatia

### **Illustrazione delle poste di bilancio (punti 3-24)**

#### **3) SCHEMI DI BILANCIO E PRINCIPI DI REDAZIONE**

Gli schemi utilizzati per il presente bilancio sono quelli stabiliti dal D.M. n. 39 del 5 marzo 2020. Infatti l'associazione non è iscritta ancora al Runts pertanto si era posto il dubbio circa l'applicabilità di detti schemi di bilancio alle Onlus non iscritte. Tale dubbio è stato chiarito da parte del Ministero del Lavoro con la nota n. 19740 del 29/12/2021, la quale sancisce l'obbligatorietà di applicazione di detti schemi di bilancio a partire dagli esercizi chiusi al 31/12/2021 anche alle Onlus ancora non iscritte al Runts.

I principi di redazione applicati al presente bilancio sono quelli emanati dall'OIC; in particolare, nel Febbraio 2022 è stato pubblicato un principio contabile ad hoc per la redazione del bilancio degli ETS (principio contabile OIC n.35).

L'Associazione, nonostante possa avvalersi della facoltà prevista dai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.M. 39 del 5/3/2020 di redigere il bilancio semplificato per cassa in quanto nell'esercizio precedente non ha superato i 220.000,00 Euro di ricavi, ha scelto di predisporre il presente bilancio seguendo il criterio della competenza al fine di dare una maggior informativa ai terzi circa l'andamento della gestione. Infatti, applicando lo schema di bilancio previsto per gli enti di maggiori dimensioni, si è in grado di capire come ogni area gestionale ha contribuito al raggiungimento del risultato finale.

Di seguito si riportano i principi adottati nella redazione del presente bilancio, così come richiesto dal D.M. 5 Marzo 2020:

#### **1) Principio della prudenza**

Le voci dell'attivo e del passivo vanno determinate in modo da non sopravvalutare il reddito aziendale e il patrimonio aziendale. Tale principio impone di:

- non inserire in bilancio utili non effettivamente realizzati;
- tener conto degli oneri di competenza anche se non effettivamente sostenuti;
- tener conto di rischi e perdite di competenza dell'esercizio in corso, anche se noti dopo la chiusura dello stesso;



## **2) Principio della prevalenza della sostanza sulla forma**

Nella rappresentazione delle voci di bilancio deve essere privilegiata la rappresentazione della sostanza economica sulla forma giuridica ai fini della rappresentazione in bilancio;

## **3) Principio della competenza**

Il componente positivo o negativo di ogni singolo fatto di gestione deve essere attribuito, e quindi rilevato, all'esercizio a cui compete, indipendentemente dalla sua manifestazione finanziaria (pagamento/incasso). L'applicazione operativa di detto principio si realizza nelle seguenti fasi:

- identificazione dei componenti positivi realizzati;
- misurazione di costi e ricavi;
- correlazione dei costi e ricavi dell'esercizio.

## **4) Principio di costanza dei criteri di valutazione**

La continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione è resa necessaria per:

- rendere possibile il confronto di bilanci di anni distinti;
- determinare correttamente i risultati di esercizio, sulla base di bilanci neutrali e non "inquinati" da eventuali politiche di bilancio.

## **5) Principio della rilevanza**

Un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio.

## **6) Principio di valutazione separata delle voci**

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente. Si tratta di evitare compensazioni tra partite che possono falsare l'effettiva situazione del patrimonio dell'Associazione.

## **7) Principio della comparabilità**

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale deve essere indicato l'importo corrispondente all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è comparato con il bilancio dell'esercizio precedente in ossequio al principio di comparabilità degli esercizi nel tempo. L'associazione pur avendo diritto alla presentazione di un bilancio semplificato per cassa, in quanto nell'esercizio precedente non ha superato la soglia di Euro 220.000,00 di ricavi, al fine di fornire una più completa rappresentazione contabile, ha deciso di presentare



un bilancio per competenza economica formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione così come previsto dall'OIC n. 35.

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività dell’ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

L’Associazione nel corso dell’esercizio ha svolto esclusivamente le attività previste statutariamente ed infatti la maggioranza dei componenti positivi sono allocati



nella sezione dell'attività generale. L'Associazione non svolge alcuna attività di natura commerciale.

#### **4-5) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni rappresentano costi ad utilità pluriennale. Si tratta di costi effettuati dall'Associazione a scopo di investimento nell'attività ed il loro costo non partecipa interamente al rendiconto gestionale nell'anno di sostenimento ma partecipa ogni anno mediante il processo di ammortamento secondo la residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni possono essere immateriali (prive di tangibilità) oppure materiali (beni tangibili a scopo durevole)

Come indicato al punto 4) nell'appendice "C" del principio contabile OIC n. 35, di seguito si riportano i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni; ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI (EURO 8.034)**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decremento</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.510		637	873
Immobilizzazioni materiali	3.783	12.279	8.901	7.161
<b>Totale</b>	<b>5.293</b>	<b>12.279</b>	<b>9.538</b>	<b>8.034</b>

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Euro 873)**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi di costituzione dell'Associazione ed alle modifiche statutarie e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.



### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2022
Costi di impianto e ampliamento	1.510		637	873
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Euro 7.161)</b>				

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio delle immobilizzazioni materiali.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2022
Impianti e macchinari	677		110	567
Attrezzature	2.074	9.257	7.079	4.252
Altri beni	1.032	3.022	1.712	2.342
<b>Totale</b>	<b>3.783</b>	<b>12.279</b>	<b>8.901</b>	<b>7.161</b>

Gli incrementi sono costituiti dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio mentre i decrementi riguardano le quote di ammortamento dell'anno ed un'erogazione liberale effettuata dall'Associazione al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Firenze. In particolare si tratta della donazione di un freezer portatile della ditta Fisher Scientific Sas, per il congelamento del sangue prelevato sia per analisi genetica che per studi farmacologici.

### DISPONIBILITA' LIQUIDE (Euro 91.496)

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	46.362	128.168	83.085	91.445
Denaro e valori in cassa	0	100	49	51
<b>Totale</b>	<b>46.362</b>	<b>128.268</b>	<b>83.134</b>	<b>91.496</b>

I depositi bancari e postali sono così costituiti:

- Euro 90.680 deposito bancario presso l'istituto Credite Agricole
- Euro 765 deposito postale presso l'istituto Poste Italiane Spa



## 7) Ratei e risconti attivi (Euro 122) – Ratei e risconti passivi (Euro 39.346)

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2022
Risconti attivi	10	122	10	122
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>122</b>	<b>10</b>	<b>122</b>

La voce “Risconti attivi” si riferisce a costi riferiti all’esercizio successivo, poiché non di competenza, ma sostenuti nel corso dell’esercizio corrente. Trattasi di costi per canoni e licenze software e assistenza hardware, sostenuti nell’esercizio corrente ma di competenza dell’esercizio successivo.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2022
Ratei passivi	1.102		1.102	0
Risconti passivi	150	39.346	150	39.346
<b>Totale</b>	<b>1.252</b>	<b>39.346</b>	<b>1.252</b>	<b>39.346</b>

La voce “Risconti passivi” si riferisce a componenti positivi di competenza dell’esercizio successivo ma la cui manifestazione finanziaria (incasso) è avvenuta nell’esercizio in corso. Si tratta di quote associative incassate nel corso dell’anno 2022 ma di competenza dell’esercizio 2023 (Euro 450) mentre per la restante parte (Euro 38.896) si tratta del rinvio all’esercizio successivo della quota parte del 5 per mille che sarà correlato ai costi dell’esercizio successivo.

## 8) Patrimonio Netto (Euro 42.627)

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle poste del Netto dell’Associazione:

### PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decremento	Valore al 31/12/2022
Fondo dotazione ente	1.100	0	0	1.100
Patrimonio vincolato	23.000	37.600	51.100	9.500
Patrimonio libero	14.559	8.573		23.132
Avanzo di gestione	8.573	8.895	8.573	8.895
<b>Totale</b>	<b>47.232</b>	<b>55.068</b>	<b>59.673</b>	<b>42.627</b>



Il patrimonio netto dell'ente rappresenta la dotazione dei mezzi propri per poter attuare gli scopi previsti statutariamente.

Il fondo di dotazione rappresenta il totale delle quote sottoscritte dai soci fondatori.

Il Patrimonio vincolato è l'insieme di risorse che sono vincolate per volontà dell'organo amministrativo dell'ente o per volontà di terzi ad un determinato scopo.

Il Patrimonio libero è l'insieme degli avanzi di gestione accantonati fino all'esercizio precedente. Questa posta del patrimonio netto, al pari delle altre, non è in alcun modo distribuibile.

L'avanzo/disavanzo di gestione è costituito dal risultato positivo/negativo dell'esercizio corrente.

### **9) Contributi e donazioni ricevute con finalità specifiche (Euro 37.600)**

Si tratta dei contributi e delle donazioni ricevute dall'Associazione nel corso dell'esercizio ma che sono vincolate dal donatore ad uno specifico scopo o progetto. In questo caso la donazione/contributo viene allocata in una riserva del patrimonio netto (c.d. riserve vincolate da terzi) e viene imputata al rendiconto gestionale come provento, in correlazione al sostenimento dei costi del progetto cui è vincolata. Il metodo di contabilizzazione è il seguente:

- l'incasso del contributo è rilevato in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) "Riserve vincolate destinate da terzi"
- la riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale

L'Associazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti erogazioni liberali vincolate a specifici progetti in linea con gli scopi statuari:

- Euro 1.100,00 ottenuti attraverso una donazione di Carlo Zani per l'acquisto di un freezer portatile della ditta Fisher Scientific Sas.
- Euro 5.000,00 ottenuti dalla D-Heart Srl per lo sviluppo del progetto "D-Heart Covid-19. Il paziente con cardiomiopatia ad un click di distanza dal suo cardiologo".
- Euro 2.000,00 ottenuti dall'Associazione Do.ri.ta, per l'acquisto di un freezer portatile della ditta Fisher Scientific Sas.
- Euro 20.000,00 quale contributo dalla Fondazione CR Firenze per la promozione delle conoscenze sulle cardiomiopatie ed assistenza ai pazienti affetti.
- Euro 8.000,00 ottenuti dalla Fondazione Fratini e finalizzato allo sviluppo del progetto "Cuori in ascolto".

- Euro 1.500,00 ottenuti dalla famiglia Scalchi e finalizzati all' Istituto Auxologico di Milano

Si tratta di contributi gratuiti senza obbligo di restituzione (in sostanza trattasi di donazioni) vincolati a specifici progetti e per i quali, per espressa previsione dei principi contabili, non possono transitare direttamente tra i proventi nel rendiconto gestionale. Devono pertanto essere appostati in bilancio in una posta vincolata del patrimonio dell'associazione e parteciperanno come proventi nella misura in cui sono sostenuti i costi del progetto stesso.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle movimentazioni della posta del Patrimonio Netto "Riserve vincolate destinate da terzi":

Donante	Importo erogato	Data erogazione	Utilizzo anno 2021	Utilizzo anno 2022	Saldo 2022 (riserva vincolata)
CRF	7.200,00	27/04/2021	7.200,00		0,00
CRF	4.800,00	30/06/2021	4.800,00		0,00
Arcard Onlus	20.000,00	11/11/2021		20.000,00	0,00
Conalbe	3.000,00	25/10/2021		3.000,00	0,00
Zani	1.100,00	04/01/2022		1.100,00	0,00
D-Heart	5.000,00	14/02/2022		5.000,00	0,00
DO.RI.TA	2.000,00	28/03/2022		2.000,00	0,00
CRF	20.000,00	22/06/2022		20.000,00	0,00
Fondazione Fratini	8.000,00	10/11/2022			8.000,00
Tauesse Srl	1.500,00	29/12/2022			1.500,00
					<b>9.500,00</b>

## 11-12) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale e descrizione delle erogazioni liberali ricevute

### a) Proventi da quote associative (Euro 9.250) – Voce A1 rendiconto gestionale

Tale posta, tipica delle realtà non profit, si riferisce agli apporti effettuati dagli associati per supportare l'ente nel perseguimento della propria missione. Tale posta di bilancio è strettamente correlata alla voce A) dell'attivo "Quote associative o apporti ancora dovuti" poiché, essendo il bilancio redatto in conformità al principio della competenza, avremo come provento le quote associative di competenza dell'esercizio ed in contropartita la liquidità (per le quote associative incassate) oppure il credito verso il socio (per le quote associative non incassate).

### b) Erogazioni liberali (Euro 45.981) – Voce A4 rendiconto gestionale



Tale posta si riferisce ad operazioni che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- 1) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- 2) lo spirito di liberalità.

In questa posta vengono accolte le liberalità prive di vincoli specifici; ovviamente tali donazioni vengono comunque destinate alle attività statutarie dell'ente.

**c) Proventi del 5 per mille (Euro 5.007) – Voce A5 rendiconto gestionale**

In questa voce sono rilevati i componenti positivi che sono accreditati dalla pubblica amministrazione per le scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi. In ossequio al principio della competenza si è reso necessario rinviare al futuro la quota del 5 per mille che troverà correlazione con i costi dell'esercizio successivo. Pertanto, la presente voce costituisce la parte del 5 per mille che alla data del 31/12/2022 ha già avuto una correlazione con i costi del presente esercizio.

**d) Contributi da soggetti privati (Euro 45.000) – Voce A6 rendiconto gestionale**

In questa voce sono rilevati i componenti positivi ricevuti sotto forma di contributo da soggetti privati

**e) Servizi (Euro 53.571) – Voce A2 rendiconto gestionale**

Tale posta si riferisce a costi sostenuti dall'ente per la propria attività di interesse generale e prevista statutariamente riguardante la ricerca sulle cardiomiopatie e la sua divulgazione nonché la promozione dell'aggregazione di pazienti con Cardiomiopatie e dei loro familiari.

**f) Ammortamenti (Euro 2.816) – Voce A5 rendiconto gestionale**

Tale posta si riferisce alla ripartizione per competenza del costo delle attrezzature, delle macchine d'ufficio e di tutti quei beni strumentali necessari per lo svolgimento dell'attività di interesse generale prevista statutariamente.

**g) Oneri diversi di gestione (Euro 6.539) – Voce A7 rendiconto gestionale**

Tale posta si riferisce a costi di gestione (diversi dai servizi) sostenuti dall'ente per la propria attività di interesse generale e prevista statutariamente riguardante la ricerca sulle cardiomiopatie e la sua divulgazione nonché la promozione dell'aggregazione di pazienti con Cardiomiopatie e dei loro familiari.

**h) Servizi (Euro 23.862) – Voce E2 rendiconto gestionale**

Tale posta si riferisce ai costi per servizi dell'area di supporto generale cioè tutti i costi generati dalle attività di direzione e conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire. Tale area di bilancio dovrebbe includere tutti i costi di gestione dell'organizzazione, come i costi imputabili alla sede legale o alla gestione amministrativa dell'ente.



**i) Personale (Euro 8.523) – Voce E4 rendiconto gestionale**

Tale posta di bilancio riguarda il costo del lavoro dipendente dell'area di supporto generale (personale amministrativo) nella sua più ampia composizione (Stipendio, contributi previdenziali, trattamento di fine rapporto, assicurazione per gli infortuni sul lavoro).

**13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché numero dei volontari.**

La forza lavoro dell'associazione è costituita da un dipendente, assunto in data 8 Marzo 2021, come impiegato di 4° livello, part time, con mansioni di segreteria.

Il numero dei soci volontari alla data della chiusura del presente bilancio è di n. 13.

**17) Proposta destinazione avanzo di gestione anno 2022**

Il Presidente propone di accantonare a “riserva avanzi di gestione” (riserva non distribuibile) l'avanzo di gestione 2022 pari ad Euro 8.895.

**18-21) Illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.**

L'associazione ha avuto nel corso dell'esercizio un notevole incremento di disponibilità finanziarie (praticamente raddoppiate rispetto all'anno precedente) grazie all'incremento di erogazioni liberali ed ai contributi del 5 per mille.

C'è stato un notevole incremento della partecipazione all'attività dell'Associazione come dimostra il numero degli associati (passati dai 147 del 31/12/2021 ai 181 del 31/12/2022).

Lo scopo statutario viene perseguito mediante l'esercizio dell'attività di interesse generale stabilita statutariamente. L'Associazione non svolge alcuna attività diversa rispetto a quella di interesse generale.

Per tali motivi è presumibile un andamento crescente del numero degli associati e dei donatori anche per l'anno 2023.